

BORGO SAN LORENZO NECESSARIE PROVE INTEGRATIVE

Ospedale sotto accertamento Controlli antisismici in corso

Blocco degli interventi di ampliamento previsti da anni

OSPEDALE del Mugello a rischio sismico? I controlli sono in corso, ma il primo programma di accertamenti, gestito dal Servizio Sismico della regione Toscana e finanziato dalla Protezione Civile, per definire la «vulnerabilità sismica dell'edificio» non ha dato esiti chiari e tranquillizzanti, e così Asl e Regione hanno deciso di effettuare una campagna di prove integrative al fine di migliorare la conoscenza dell'edificio.

E' con questa ragione che il direttore generale dell'Asl Luigi Marroni di recente ha spiegato e giustificato, al consigliere regionale Udc Marco Carraresi, che gliene aveva chiesto conto, il blocco degli interventi previsti già da anni per la struttura sanitaria mugellana.

Si tratta di opere di grande consistenza, destinate a cambiare il volto dell'ospedale. Era prevista la costruzione del «Centro Sangue» per ampliare l'attività del servizio trasfusionale e la ristrutturazione del laboratorio di analisi. Si doveva inoltre realizzare una nuova palazzina di ingresso, per modificare gli spazi di accesso, sanando la situazione, critica da anni, delle

sale di attesa per le analisi e i poliambulatori, spesso sovraffollate e invivibili; ancora, era in programma l'ampliamento del reparto di terapia intensiva e la realizzazione della nuova centrale tecnologica. Un lungo e importante elenco di interventi, per un investimento di oltre 25 milioni di euro, già interamente finanziati nel 2007 dall'Asl. Ma quasi tutto è ri-

STOP
Ferma per il momento anche la realizzazione del «centro sangue»

masto sulla carta. Si è solo ristrutturato il reparto di emodialisi, aperto il nuovo bar, installati, finalmente, gli impianti di climatizzazione in chirurgia e ortopedia ed aperta la nuova cappella per il culto. Nulla di fatto per le opere veramente importanti e strategiche.

LA RAGIONE del rinvio, dice ora l'Asl, è legata agli accertamenti sulla sicurezza sismica. Per adesso c'è una relazione interlocuto-

ria, la necessità di altre prove, e si vuole costituire una «commissione di esperti composta dalle massime autorità nel settore della sismica, attualmente in fase di individuazione e nomina. Pertanto -scrive il direttore generale- ai fini di un uso razionale delle risorse disponibili per la riqualificazione dell'ospedale, l'esecuzione di una tale attività di indagine ha suggerito la parziale sospensione dei progetti programmati maggiormente rilevanti, onde acquisire preventivamente certezze in merito all'effettiva capacità della struttura di poter consentire l'adeguamento alle nuove normative sismiche recentemente entrate in vigore».

Due gravi rischi aleggiano così sulla struttura ospedaliera del Mugello: primo che le indagini vulnerabilità sismica diano responso negativo -ad oggi non ci sono «certezze»-, secondo, che con tutti questi lunghi rinvii, vista la crisi dei bilanci delle ASL toscane, non si riescano più a reperire i fondi per gli interventi da anni promessi.

Paolo Guidotti

